



TRIBUNALE DI ANCONA

PRESIDENZA

Ancona, 12 MAR. 2020

Al Sig. Presidente della
Corte di Appello
SEDE

Al Sig. Procuratore Generale
presso la Corte di Appello
SEDE

Al Sig. Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale
SEDE

A tutto il personale amministrativo
e di magistratura professionale
e onoraria
SEDE

Al sig. Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati
ANCONA

Al Sig. Presidente del Consiglio Notarile
ANCONA

Al Sig. Presidente dell'Ordine
dei Dottori Commercialisti
ANCONA

All'Istituto di Vigilanza "La Vedetta"
ANCONA

Al Rappresentante legale della società
Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.

Al Rappresentante legale della società
Zucchetti Software Giuridico s.r.l.

Al C.I.S.I.A.
BARI

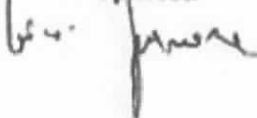
All'RSU
SEDE

OGGETTO: Regolamentazione accesso al Palazzo di Giustizia per emergenza COVID-19.

Al fine del contenimento e della gestione dell'emergenza da COVID-19, si trasmettono le disposizioni per l'accesso al Tribunale redatte assieme al Procuratore della Repubblica e d'intesa con il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Giovanni Spinosa





TRIBUNALE DI ANCONA

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

E

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

D'intesa con il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ancona e il Dirigente di Tribunale;

visto l'art. 2 comma 2 lettere a) b) c) del Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11, contenente "*misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid -19*", secondo cui, per assicurare le finalità di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19, i capi degli uffici giudiziari possono, al fine di evitare assembramenti all'interno degli uffici e contatti ravvicinati tra le persone, adottare le misure organizzative in ordine alla limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che devono svolgere attività urgenti;

tenuto conto che appare indispensabile adottare le misure più idonee a contenere la diffusione del contagio, salvaguardando comunque il funzionamento dei servizi;

visto l'art. 1 comma 1 e 2 del Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11 che dispone il differimento urgente delle udienze dei procedimenti civili e penali e la sospensione dei termini per il compimento degli atti, a decorrere dal 9 marzo e sino al 22 marzo 2020;

visto il D.P.C.M. del 9 marzo 2020, contenente ulteriori disposizioni per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, con il quale sono state estese fino al 3 aprile 2020 all'intero territorio nazionale le misure già previste dall'art. 1 del D.P.C.M. del 8 marzo 2020;

DISPONGONO

Nel periodo compreso fra il 12 marzo e il 3 aprile p.v., l'accesso nel Palazzo di Giustizia è consentito alle persone e nelle forme sotto indicate:

- magistrati, personale amministrativo di tutti gli uffici giudiziari, personale assegnato alla Sezioni di Polizia Giudiziaria istituita presso la Procura della Repubblica, il C.O.A. e le società che collaborano con gli uffici giudiziari:



- indagati/imputati e relativi difensori, nonché i testimoni nei processi per i quali è prevista la trattazione necessaria (udienza di convalida dell'arresto e del fermo, udienze dei procedimenti nei quali nel periodo di sospensione scadono i termini di cui all'art. 304 c.p.c., udienze di procedimenti nei quali sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentive, procedimenti nei quali ai sensi dell'art. dall'art. 2 comma 2 lettere a), b), c) D.L. 8/3/2020 n. 11 vi sia espressa richiesta dei detenuti, degli imputati dei proposti o dei loro difensori, alla trattazione dell'udienza); la cancelleria penale e quella dell'ufficio gip/gup comunicheranno giornalmente al presidio di ingresso i processi in trattazione;
- Polizia Giudiziaria dei Comandi ed Uffici territoriali che si atterrà alle indicazioni impartite dal Procuratore della Repubblica con le direttive prot. n. 500/2020 e n. 547/2020, limitando l'affluenza ad un solo operatore e per le sole attività che non consentono il deposito in via telematica degli atti;
- per quanto riguarda gli uffici del Tribunale, difensori, curatori e delegati alle vendite che attestino per iscritto la necessità di accedere per lo svolgimento delle attività urgenti consentite previste dall'art. 2 lettera g) del D.L. 8/3/2020 n. 11i, attestazione che dovrà contenere l'indicazione del numero del procedimento penale, civile o di volontaria giurisdizione interessato;
- per quanto, inoltre, riguarda gli uffici del Tribunale, l'ulteriore utenza che deduca ragioni di urgenza dovrà predisporre istanza scritta con indicazione della cancelleria o segreteria competente e del proprio riferimento e depositarla presso il presidio di ingresso. Le attività di sportello relative alle cancellerie del TRIBUNALE sono ridotte **ad un'ora al giorno dalle ore 11,00 alle ore 12,00 per i soli atti urgenti**: sul sito del Tribunale sono pubblicati i numeri di telefono di ogni sezione, nonché gli indirizzi mail dedicati per informazioni, contatti e/o appuntamenti.
- per quanto riguarda gli uffici della Procura, difensori e utenza privata che abbiano necessità di accedere agli Uffici ubicati al III e IV piano del Palazzo di Giustizia per le sole richieste in forma scritta che rivestono comprovato carattere di urgenza, con riferimento alle attività urgenti consentite previste dall'art. 2 lettera g) del D.L. 8/3/2020, alle attività il cui termine venga a scadenza entro il 3 aprile 2020, o per altre comprovate ragioni attestate con autocertificazione. Le istanze di accesso andranno depositate al Presidio posto all'ingresso del Palazzo di Giustizia. Nell'ottica di contenere l'affluenza al **numero massimo di un solo utente per ogni sportello** e di garantire il c.d. distanziamento sociale, l'utenza in

K AS

soprannumero sarà invitata dal personale addetto alla vigilanza a non accedere ai piani ove sono ubicati gli sportelli, ma ad attendere all'esterno del Palazzo di Giustizia.

Si comunichi agli uffici interessati, ai magistrati togati ed onorari, al personale amministrativo, all'Istituto di Vigilanza "La Vedetta", al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, dei Notai e dei Commercialisti.

Ancona, 12 MAR. 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Monica Garulli

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Giovanni Spinosa